

Comune di Padova

Provincia di Padova

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI
REVISIONE

COLOSSO DR. ENZO

GIAMBRUNO DR. GABRIELE

VILLALTA DR. MICHELANGELO

Comune di Padova
Organo di revisione

Verbale n. 6 del 20-21/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione, si è riunito presso la sede dell'ente nei giorni 20 e 21 aprile 2016, allo scopo di esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

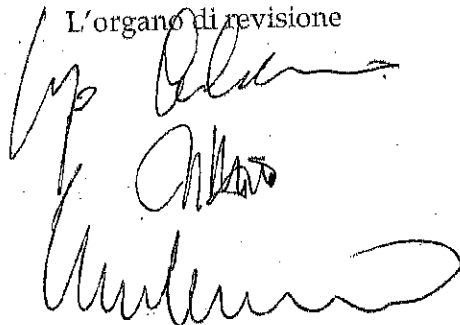
e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, lì 21 Aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori del Comune di Padova nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 15.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 07/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 163 del 5.4.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali allegata al rendiconto (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - elenco della verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - non è stato predisposto l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie, non essendo presente la fattispecie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - indirizzo internet di pubblicazione degli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione, contenuta a pagina 59 della relazione di Giunta, che dovrà essere trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599 inseriti nel referto del Controllo di Gestione;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza di debiti fuori bilancio in occasione della delibera di salvaguardia equilibri di bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali / probabili derivanti dal contenzioso, redatta dall'ufficio avvocatura in data 21/03/2016;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 26.06.1996;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del precedente collegio dal n. 63 del 28/1/2015 al n. 89 del 29/12/2015;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio, sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione in carica fino al 15/02/2016 e quello attuale per quanto di propria competenza, hanno verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2015, con delibera n. 51;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 149 del 1/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 79.123 reversali e n. 25.366 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nell'anno 2015 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato nell'anno 2015 ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			53.708.689,43
Riscossioni	44.654.841,67	271.216.788,05	315.871.629,72
Pagamenti	54.997.454,30	238.759.420,67	293.756.874,97
Fondo di cassa al 31 dicembre			75.823.444,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			75.823.444,18
di cui per cassa vincolata			9.939.256,84

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	75.823.444,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	9.939.256,84
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	9.939.256,84

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	66.769.313,82	93.162.643,12	53.708.689,43
Anticipazioni stanziata in bilancio e non utilizzate	64.127.545,00	64.695.013,00	69.168.132,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

In particolare si evidenzia che l'Ente non ha utilizzato la possibilità di ricorrere alle anticipazioni nel corso degli ultimi tre esercizi.

Non ha fatto richiesta per anticipazioni di liquidità alla Cassa DD.PP.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 75.855.238,00, a cui il Comune non ha fatto ricorso.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 9.915.686,45 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011:

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo pari a euro 8.698.041,62 al netto di: euro 3.356,97 per pignoramento Edilpro, euro 1.210.779,14 per Comitato art. 208 del Codice della Strada ed euro 3.508,72 per interessi maturati. Tali somme costituiscono vincolo speciale non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 9.939.256,84 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 18.430.629,81, come risulta dai seguenti elementi:

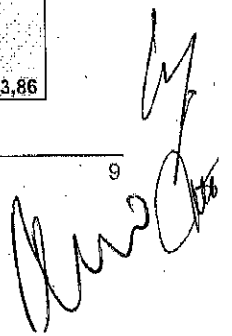
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	344.323.042,56	302.067.976,57	377.838.911,57
Impegni di competenza	349.103.733,94	272.164.965,83	359.408.281,76
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-4.780.691,38	29.903.010,74	18.430.629,81

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	271.216.788,05
Pagamenti	(-)	238.759.420,67
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	32.457.367,38
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	48.438.914,22
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	50.149.535,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.710.621,06
Residui attivi	(+)	58.183.209,30
Residui passivi	(-)	70.499.325,81
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-12.316.116,51
Saldo avanzo di competenza		18.430.629,81

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

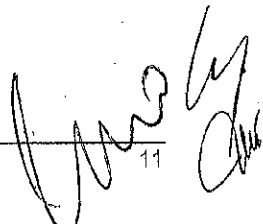
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	181.741.725,94	174.177.488,35	170.889.756,36
Entrate titolo II	67.464.688,99	34.965.007,72	28.906.986,73
Entrate titolo III	54.214.538,88	51.309.498,15	64.290.408,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	303.420.953,81	260.451.994,22	264.087.151,19
Spese titolo I (B)	291.257.375,70	225.563.050,91	235.572.130,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.150.807,90	12.428.582,72	6.247.856,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	12.770,21	22.460.360,59	22.267.164,06
FPV di parte corrente iniziale (+)			15.698.482,56
FPV di parte corrente finale (-)			12.885.263,52
FPV differenza (E)	0,00	0,00	2.813.219,04
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	8.457.166,52		22.920.353,03
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	1.465.224,59
Contributo per permessi di costruire			1.465.224,59
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	4.591.500,99	2.674.172,12	3.407.508,88
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.002.967,32	401.163,01	1.114.280,84
Altre entrate (specificare)	2.588.533,67	2.273.009,11	2.293.226,02
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	3.878.425,74	19.786.188,47	46.058.453,86

9


EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	17.681.362,35	17.551.515,96	32.159.804,90
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	17.681.362,35	17.551.515,96	32.159.804,90
Spese titolo II (N)	22.474.823,94	10.108.865,81	34.285.718,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.793.461,59	-7.442.650,16	-2.125.913,19
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	1.468.224,59
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	4.591.500,99	2.674.172,12	3.407.506,86
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			4.523.840,10
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	201.980,89	0,00	23.720.226,04
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	10.116.822,27	19.012.755,02

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	656.582,47	602.085,81
Per fondi comunitari ed internazionali	32.809,00	32.809,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.990.858,88	2.990.858,88
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	174.000,00	174.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità	25.905,81	25.905,81
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.457.123,35	4.457.123,35
Per proventi parcheggi pubblici	2.668.251,62	2.668.251,62
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	11.005.531,13	10.951.034,47


 11

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	306.934,59
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	615.381,35
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	922.315,94
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Intincentivo, produttività ed educazione stradale	468.275,00
Totale spese	468.275,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	454.040,94

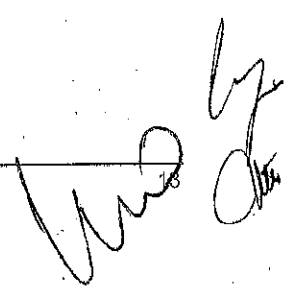
L'eccezionalità delle entrate indicate nel prospetto è stata determinata con riferimento alla media del quinquennio 2010-2014

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 69.109.181,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			53.708.889,43
RISCOSSIONI	44.654.841,67	271.216.788,05	315.871.629,72
PAGAMENTI	54.997.454,30	238.759.420,67	293.756.874,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			75.823.444,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			75.823.444,18
RESIDUI ATTIVI	85.832.005,07	58.183.209,30	144.015.214,37
RESIDUI PASSIVI	30.080.616,44	70.499.325,81	100.579.942,25
<i>Differenza</i>			43.435.272,12
<i>FPV per spese correnti</i>			12.885.263,52
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			37.264.271,76
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			69.109.181,02

Nei residui attivi quello relativo all'addizionale comunale all'Irpef è di euro 14.325.983,96 derivante da accertamenti effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze nonché dall'andamento storico del gettito del tributo stesso.



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione secondo gli schemi della contabilità non armonizzata:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	4.488.966,00	46.640.579,07	69.109.181,02
di cui:			
a) parte accantonata			20.324.270,29
b) Parte vincolata	4.488.966,00	33.584.405,96	35.797.721,24
c) Parte destinata		13.025.692,11	12.987.189,49
e) Parte disponibile (+/-) *		30.481,00	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	56.121.991,53
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	56.121.991,53

la parte accantonata secondo lo schema rendiconto Dlgs. N. 118/2011 al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	17.320.460,93
accantonamenti per contenzioso	900.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	20.000,00
fondo perdite società partecipate	361.583,36
altri fondi spese e rischi futuri	1.722.226,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	20.324.270,29

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente e conto capitale	18.741.138,98				0,00	18.741.138,98
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		13.025.692,11			30.481,00	13.056.173,11
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				14.843.267,00	0,00	14.843.267,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	133.600.926,07	44.654.841,67	85.832.005,07	- 3.114.079,33
Residui passivi	140.669.036,43	54.997.454,30	30.080.616,44	- 55.590.965,69

Handwritten signature
15

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	329.399.997,35
Totale impegni di competenza (-)	309.258.746,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA	20.141.250,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.114.079,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	55.590.965,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	52.476.886,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	20.141.250,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	52.476.886,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	46.840.579,07
FPV FINALE	-50.149.535,28
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	69.109.181,02

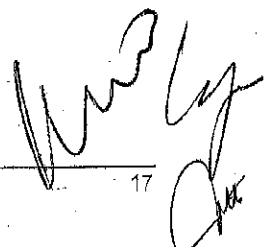
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	284.380,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	291.085,00
3	SALDO FINANZIARIO	-6.705,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-10.145,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-10.145,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	3.440,00

I dati sopra espressi si riferiscono alla certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016 che l'ente ha provveduto in data 31/3/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'ente provvederà ad inviare alla scadenza di legge la modifica del monitoraggio sulla base dei dati del rendiconto approvato.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	104.152.310,78	68.028.230,42	66.735.013,00
I.M.U. recupero evasione	100.000,00	102.957,00	1.694.381,29
I.C.I. recupero evasione	1.800.000,00	922.123,63	1.522.494,06
T.A.S.I.		29.846.574,31	30.600.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	25.800.000,00	22.550.000,00	22.500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.800.000,00	3.276.444,29	3.476.286,83
Imposta di soggiorno	1.750.000,00	2.100.000,00	2.104.278,34
5 per mille			
Altre imposte	102.637,91	1.133.082,08	832.472,30
Totale categoria I	137.504.948,69	127.959.411,73	129.464.925,82
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	44.069.656,00	41.471.453,35	40.969.114,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	44.069.656,00	41.471.453,35	40.969.114,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	124.363,90	109.660,97	98.791,28
Fondo sperimentale di riequilibrio	35.667,35	73.599,68	
Fondo solidarietà comunale		4.580.136,89	356.925,26
Altri tributi	7.090,00	3.225,73	0,00
Totale categoria III	167.121,25	4.746.623,27	455.716,54
Totale entrate tributarie	181.741.725,94	174.177.488,35	170.889.756,36

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.500.000,00	3.216.875,35	214,46%	2.451.820,35	76,22%
Recupero evasione TARSU/TI/TASI					
Recupero evasione altri tributi	100,00	32.037,41	32037,41%	32.037,41	100,00%
Totale	1.500.100,00	3.248.912,76	216,56%	2.483.857,76	76,45%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.527.798,03	100,00%
Residui riscossi nel 2015	110.506,45	7,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.417.291,58	92,77%
Residui della competenza	700.980,18	
Residui totali	2.118.271,76	

Wolby
19

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4.630.662,70	4.704.626,61	3.750.960,1

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
				19	
Anno	Importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	0,00				
2014	0,00				
2015	1.465.224,59	39,06%	100,00%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

Non ci sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	42.233.076,21	10.727.570,88	5.655.657,74
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	20.347.281,59	19.358.345,80	19.143.500,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	17.997,00	850.610,67	656.582,47
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	684.305,37	56.098,00	32.809,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.182.028,82	3.972.382,37	3.418.437,47
Totale	67.464.688,99	34.965.007,72	28.906.986,73

Sulla base dei dati esposti si rileva:

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	22.259.676,17	22.319.830,15	36.555.289,94
Proventi dei beni dell'ente	12.178.238,17	12.026.449,79	12.247.226,70
Interessi su anticipi e crediti	382.702,26	204.222,34	173.443,55
Utile netto delle aziende	11.509.169,05	10.647.789,11	7.201.310,04
Proventi diversi	7.884.853,23	6.111.226,76	8.113.157,87
Totale entrate extratributarie	54.214.538,88	51.309.498,16	64.290.408,10

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	1.502.572,41	7.911.623,88	-6.409.051,47	18,99%	23,54%	
Impianti sportivi	655.471,32	2.782.906,74	-2.127.435,42	23,55%	24,18%	
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	4.744.196,43	6.805.569,14	-2.061.372,71	69,71%	70,29%	
Musei e pinacoteche	2.495.225,81	3.888.184,16	-1.392.958,35	64,17%	54,84%	
Teatri, spettacoli e mostre						
Centro creativo						
altri servizi	286.336,00	324.994,71	-38.658,71	88,10%	60,77%	
Totali	9.683.801,97	21.713.278,63	-12.029.476,66	44,60%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	6.236.997,90	5.356.504,10	8.914.246,69
riscossione	5.638.404,24	5.088.817,66	8.168.470,21
%riscossione	90,40	95,00	91,63

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	3.118.498,95	2.678.252,05	4.457.123,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta (*)	3.118.498,95	2.678.252,05	4.457.123,35
destinazione a spesa corrente vincolata	1.115.531,63	1.177.345,44	1.685.007,44
Perc. X Spesa Corrente	35,77%	43,96%	37,80%
destinazione a spesa per investimenti	2.002.967,32	268.400,00	997.526,99
Perc. X Investimenti	64,23%	10,02%	22,88%

(*) Nel 2015 la differenza tra accertato e impegnato è stato contabilizzato nell'avanzo vincolato e precisamente per euro 1.657.835,07 per spesa corrente ed euro 116.753,85 per conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	267.686,44	100,00%
Residui riscossi nel 2015	267.686,44	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 220.776,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: aumenti equamente ripartiti tra le voci derivanti da canoni fitto alloggi comunali, proventi da demanio patrimonio indisponibile, concessione beni demaniali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.758.975,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	98.805,36	2,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.382,64	0,09%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.656.787,85	97,28%
Residui della competenza	1.946.951,29	
Residui totali	5.603.739,14	

Si invita l'ente ad un efficientamento della riscossione dei crediti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI		28		
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	73.366.685,49	71.416.928,24	68.937.573,54
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.701.213,99	2.122.795,33	2.151.916,67
03 -	Prestazioni di servizi	139.092.212,02	122.098.838,51	127.772.546,29
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.824.078,23	4.788.153,21	4.449.333,09
05 -	Trasferimenti	59.352.586,51	15.797.144,75	23.599.485,29
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.788.857,73	4.261.072,75	3.689.281,37
07 -	Imposte e tasse	6.696.336,73	4.878.118,12	4.721.994,64
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	435.405,00	200.000,00	250.000,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		291.257.376,70	225.563.050,91	235.572.130,89

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	74.247.986,59	68.937.573,54
spese incluse nell'int.03	3.732.351,15	2.920.546,27
irap	4.514.371,43	3.842.245,00
altre spese incluse	234.577,14	
Totale spese di personale	82.729.286,31	75.700.364,81
spese escluse	17.676.104,14	13.193.758,72
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	65.053.182,17	62.506.606,09
Spese correnti	264.831.281,50	235.572.130,89
Incidenza % su spese correnti	24,56%	26,53%

La variazione assoluta dell'importo delle spese del personale non trova corrispondenza con la riduzione percentuale in quanto ci sono stati notevoli tagli nel biennio di spesa corrente.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	52.527.681,04
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	3.117.541,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	6.429,76
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	223.403,13
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	141.747,87
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	14.641.963,94
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	250.000,00
13	IRAP	3.842.245,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	845.191,25
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	104.161,82
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	75.700.364,81

[Handwritten signature]

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	180.596,10
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	104.161,82
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	9.695.197,61
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	2.172.658,35
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	317.278,18
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	431.330,05
10	Incentivi recupero ICI	89.000,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: onorari avvocati, rimborsi inail, rimborsi istat, ordine pubblico, messi di notifica, donazione sangue e commissioni carburanti	203.536,61
Totale		13.193.758,72

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 67 del 23/03/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.874	1.834	1.794
spesa per personale	78.093.130,63	75.477.180,79	72.578.154,85
spesa corrente	252.997.216,39	225.563.050,91	235.572.130,89
Costo medio per dipendente	41.671,89	41.154,41	40.456,05
Incidenza spesa personale su spesa corrente	30,87%	33,46%	30,81%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PERSONALE NON DIRIGENZIALE			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	7.177.138,00	7.203.628,00	7.218.752,00
Risorse variabili	4.865.920,00	4.457.586,00	5.053.934,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-905.352,00	-662.714,00	-662.714,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	11.137.706,00	10.998.500,00	11.609.972,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (economie derivanti dai piani di riorganizzazione e riqualificazione della spesa)	725.563,00	311.975,00	638.560,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	15,18%	15,40%	16,84%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati a: criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono

state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DIRIGENTI			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.668.319,00	1.629.379,00	1.635.499,00
Risorse variabili	533.068,00	40.646,00	15.443,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-41.663,00	-216.128,00	-216.128,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	2.159.724,00	1.453.897,00	1.434.814,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es (economie derivanti dai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa)	13.986,00	13.763,00	3.703,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,94%	2,04%	2,08%

Spese per incarichi di co.co.co.

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di euro 5.364.009,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014. Il Collegio invita al monitoraggio della spesa.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	779.782,56	80,00%	155.956,51	92.177,12	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	59.946,53	50,00%	29.973,27	17.880,68	0,00
Formazione	297.785,88	50,00%	148.892,94	86.281,14	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14, comma 1, del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 7.714,87 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica: non sono stati affidati incarichi di consulenza informatica. (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 3.684.916,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,818%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 159.222,46 a cui non ha dato seguito nessun pagamento.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,395%.

Nel corso dell'anno 2015, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38/26.5.2015 e n. 82/23.11.2015, si è aderito a due rinegoziazioni offerte dalla CDP SpA.

La prima rinegoziazione, proposta con Circolare n. 1283 del 28.04.2015, ha consentito di corrispondere nella rata del 30/06/2015 la sola quota interessi e di rinegoziare le condizioni di rimborso del debito residuo al 1° gennaio 2015 allungando il periodo di ammortamento a 25 anni (nuova scadenza del plafond rinegoziato 30/06/2040). Sono state rinegoziate n. 236 posizioni di prestito, la quota interessi corrisposta per la rata del 30.06.2015 è stata di € 1.000.384,17, mentre la quota capitale non dovuta è stata pari ad € 3.057.670,74. Il debito residuo al 1.01.2015 rinegoziato ammonta a € 41.905.209,94.

La seconda rinegoziazione, proposta con Circolare n. 1285 del 4.11.2015, ha consentito di corrispondere nella rata del 31/12/2015 la quota interessi e non la relativa quota capitale e di rinegoziare le condizioni di rimborso del debito residuo al 1° luglio 2015 (nuova scadenza dei prestiti 30/06/2040). Sono state rinegoziate n. 34 posizioni di prestito, la quota interessi corrisposta per la rata del 31.12.2015 è stata di € 274.230,36, mentre la quota capitale non dovuta è stata pari ad € 764.813,75. Il debito residuo al 1.07.2015 rinegoziato ammonta a € 14.106.753,61.

Nella gestione 2015, le due rinegoziazioni hanno liberato risorse per complessive € 6.571.654,58 che sono state utilizzate per finanziare spese correnti.

Spese in conto capitale

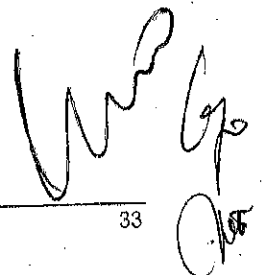
Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

VERIFICA CONGRUITA FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	14.843.267,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	2.477.193,93
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	17.320.460,93

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 900.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 20.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 361.583,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 come indicato nella tabella inserita a pag. 28 del parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del bilancio di previsione 2015 allegata alla deliberazione di C.C. n. 24 del 2/04/2015.

Altre società o organismi

Fiera Immobiliare S.p.A.	Esercizio	Utili / Perdite bilancio di esercizio non immediatamente ripianate	Media 2011/2013
	2011	-569.797,00	-534.717,67
	2012	-653.151,00	
	2013	-381.205,00	
	2014		
		Accantonamento 2015	137.651,17

	Accantonamento 2016	201.723,71
	Accantonamento 2017	265.796,25

Consorzio Zona Industriale Porto Fluviale di Padova	Esercizio	Utili / Perdite bilancio di esercizio non immediatamente ripianate	Media 2011/2013
	2011	426.688,00	-649.383,00
	2012	296.719,00	
	2013	-2.671.556,00	
	2014		
		Accantonamento 2015	222.607,40
		Accantonamento 2016	445.214,81
		Accantonamento 2017	667.822,21

Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.A.	Esercizio	Utili / Perdite bilancio di esercizio non immediatamente ripianate	Media 2011/2013
	2011	-71.468,00	-28.648,67
	2012	10.058,00	
	2013	-24.536,00	
	2014		
		Accantonamento 2015	1.324,79
		Accantonamento 2016	2.166,35
		Accantonamento 2017	3.007,90

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	1,80%	1,54%	1,21%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione in migliaia di euro			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	121.271	108.806	96.519
Nuovi prestiti (+)	0		
Prestiti rimborsati (-)	12.459	12.428	6.248
Estinzioni anticipate (-)	0		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-6	141	-8
Totale fine anno	108.806	96.519	90.263
Nr. Abitanti al 31/12	209.679	211.210	210.401
Debito medio per abitante	0,52	0,46	0,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale in migliaia di euro			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	4.660	4.261	3.685
Quota capitale	12.151	12.428	6.248
Totale fine anno	16.811	16.689	9.933

Non è stato contratto da parte dell'ente indebitamento nel 2015.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Immobile	25040/2007	2033	1.980.250,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 254 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 149 dell'1/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.114.079,33;

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 55.590.965,69.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	2.551.635,83	2.634.098,12	3.514.591,49	3.254.815,43	6.002.045,48	28.435.137,96	44.392.324,29	
di cui Tarsu/tarì	2.551.635,83	2.634.098,12	3.203.389,85	2.513.371,96	5.217.557,57	7.841.621,36	23.961.674,69	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	80.595,70	9.187,55		1.871.969,88	3.366.462,68	9.530.716,47	14.858.932,28	
di cui transf. Stato				893.276,60	2.581.940,72	1.017.811,10	4.493.028,42	
di cui transf. Regione	13.095,70			32.285,40	169.189,46	7.809.051,87	8.039.623,43	
Titolo III	1.199.329,50	1.017.492,85	2.227.753,04	9.892.102,88	13.014.743,10	17.328.782,22	44.680.203,59	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	728.988,16	360.704,84	1.952.352,47	3.454.459,95	6.388.945,63	6.849.618,17	18.736.069,22	
di cui sanzioni CdS						745.776,48	745.776,48	
Tot. Parte corrente	3.831.561,03	3.660.778,52	5.742.344,53	15.018.886,19	22.388.291,24	55.294.638,05	103.931.460,15	
Titolo IV	16.117.778,86	4.942.542,11	1.512.227,89	566.777,64	7.391.916,26	4.678.612,10	35.209.854,86	
di cui transf. Stato	2.770.671,79	989.031,93		55.251,63			3.814.955,35	
di cui transf. Regione	2.070.902,77	3.808.793,00	506.000,00	3.584,89	91.519,94	2.785.858,88	9.266.659,48	
Titolo V	3.681.365,45	177.585,76	0,00	0,00	0,00	0,00	3.858.951,20	
Tot. Parte capitale	19.799.144,31	5.120.127,86	1.512.227,89	566.777,64	7.391.916,26	4.678.612,10	39.068.806,06	
Titolo VI	206.437,98	8.153,05	15.540,17	70.927,99	503.928,23	209.960,55	1.014.947,95	
Totale Attivi	25.837.143,30	8.789.059,43	7.270.112,59	15.666.593,82	30.279.085,73	58.183.209,30	144.015.214,17	
PASSIVI								
Titolo I	588.674,65	93.750,08	232.681,46	1.853.828,18	5.499.131,99	48.676.929,07	56.942.995,43	
Titolo II	11.193.304,49	231.121,61	2.251.116,68	4.737.140,52	50.724,58	15.433.075,59	33.896.483,47	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	2.062.566,11	139.376,10	148.373,39	238.767,38	772.057,22	6.389.321,15	9.740.463,35	
Totale Passivi	13.832.547,25	464.247,79	2.632.171,53	6.829.736,08	6.321.913,78	70.499.325,81	100.679.842,25	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica è stata effettuata ed è in corso un ulteriore controllo con APS Holding S.p.A.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e evidenzia le seguenti discordanze, così motivate:

1. Il prospetto allegato al rendiconto ex art. 6, comma 4, DL 55/2012 evidenzia un refuso, in corrispondenza alla partecipata "Fiera di Padova immobiliare", dato che l'importo corretto è da intendersi per € 6.301.750,00 e non per € 6.801.750,00, come indicato; la differenza di € 500.000,00 è infatti già stata corrisposta alla società dal Comune di Padova in data 19/05/2015 (mandato n. 8615) e non figura quindi più a credito della società al 31/12/2015.
2. La società APS Holding spa si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni dal 31/12/2015 per convocare l'assemblea di approvazione del Bilancio 2015. Le operazioni di formazione del Bilancio 2015 sono perciò in corso e così pure la riconciliazione dei debiti/crediti reciproci. Nel 2014 le partite reciproche non risultavano riconciliate.
- 3.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

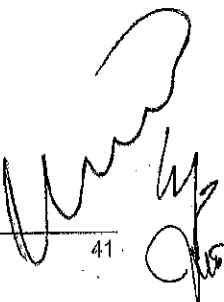
L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio: Multiutility	
Organismo partecipato: APS HOLDING S.P.A.	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.363.675,83
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	2.070.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (attività promozionali)	4.732,60
Totale	9.438.408,43

Servizio:	Servizi Finanziari
Organismo partecipato:	Finanziaria APS SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (leasing)	1.679.913,57

Servizio:	Locazione spazi
Organismo partecipato:	Interporto Padova Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (locazione spazi)	219.545,35

Servizio:	Locazione spazi
Organismo partecipato:	Consorzio zona Industriale e Porto Fluviale di Padova
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (canone d'uso)	62.778,50

Servizio:	Attività immobiliare
Organismo partecipato:	Fiera di Padova Immobiliare SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	500.000,00
Altre spese	



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Servizi Farmaceutici
Organismo partecipato:	Farmacie comunali di Padova
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	22.868,35
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (acquisto medicinali)	2.649,19
Totale	25.517,54

Servizio:	Servizi ambientali
Organismo partecipato:	Consorzio smaltimento rifiuti Bacino Padova 2
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (analisi PEF)	30.000,00

Servizio:	Servizi Finanziari
Organismo partecipato:	Banca Popolare Etica srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	14.825,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio: contratto di affidamento diretto ad APS Holding Spa del servizio di informazione e accoglienza turistica per la destinazione di Padova (corrispettivo anno di € 196.000,00 oltre IVA).

Nel corso del 2015 nessuna Società ha approvato un bilancio che presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Peraltro, APS Holding Spa presenta al 31/12/2014 un importo di perdite complessive prossimo ad un terzo del capitale sociale, soglia oltre la quale si rendono necessari opportuni provvedimenti

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Inoltre, dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Garanzie prestate

Nei confronti di APS Opere e Servizi di comunità Spa risulta prestata fidejussione di € 2.793.175,00a favore di B.I.I.S. Spa a garanzia di mutuo erogato per la realizzazione di nuovo impianto di cremazione e sala commiato presso il Cimitero maggiore di Padova. L'obbligazione ha scadenza il 30/06/2031. La società è partecipata al 50,9% da APS Holding Spa.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

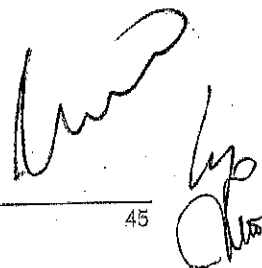
L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività del pagamento l'organo di revisione, osserva che il tempo medio annuale di pagamento si è ridotto da 27,53 giorni a 17,97 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: si

Economo: si;

Riscuotitori speciali: si

Concessionari: si.

Consegnatari azioni: si

Consegnatari beni: si

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

a) L'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le variazioni delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	1.482.116,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-1.482.116,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	773.053,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	9.203.820,52	
- risconti attivi finali	-	13.849.016,51	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-5.418.248,99

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	1.465.204,59
- variazione positiva rimanenze	118.178,57
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	12.753.250,47
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	19.144.296,39
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	33.480.930,02
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	22.729.459,01
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.847.385,27
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie (*)	10.835.624,46
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	35.412.468,74

(*) Trattasi di somma algebrica tra svalutazioni e rivalutazioni. Tra le svalutazioni è compresa quella di € 9.386.400,77 di Finanziaria APS Spa dovuta alla riduzione di riserve.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2013	2014
			50
		2015	
A	<i>Proventi della gestione</i>	289.386.520,77	248.742.852,77
B	<i>Costi della gestione</i>	307.758.740,35	247.302.622,54
	Risultato della gestione	-18.372.219,58	1.440.230,23
	C		
	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	11.509.169,05	10.647.769,11
	Risultato della gestione operativa	-6.863.050,53	12.087.999,34
	D		
	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-4.325.526,27	-4.056.850,41
	E		
	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	26.394.358,35	19.098.934,32
	Risultato economico di esercizio	15.205.781,55	27.130.083,25
	2015		
			30.283.257,43

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori ricavi d'esercizio.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € 11.318.720,3 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di € 3.287.571,37 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

I proventi relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a € 7.201.310,04, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	dividendo	oneri
HERA S.p.A.	4,234	5.676.602,04	
FARMACIE COMUNALI S.p.A.	24,98	66.197,00	
FINANZIARIA APS S.p.A.	96,38	1.458.511,00	

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
21.115.690,81	21.897.766,90	22.729.459,01

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	12.753.250,47	12.753.250,47
Insussistenze passivo:		19.144.296,39
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	19.144.296,39	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		31.897.546,86
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		250.000,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	250.000,00	
Insussistenze attivo		12.683.009,73
Di cui:		
- per minori crediti	1.847.385,27	
- per riduzione valore immobilizzazioni	10.835.624,46	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale oneri straordinari		12.933.009,73

Al fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 22. del conto economico come "insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente e delle svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie;
- rilevazione di plusvalenze (voce E. 24.) voce E. 26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni Immateriali	967.834,65	153.980,84	-15.398,08	1.106.417,41
Immobilizzazioni materiali	854.488.539,82	23.800.029,00	-22.436.977,74	855.851.591,08
Immobilizzazioni finanziarie	218.351.556,91	-5.000.000,00	-29.424.400,73	183.927.156,18
Totale immobilizzazioni	1.073.807.931,38	18.954.009,84	-51.876.776,55	1.040.885.164,67
Rimanenze	514.598,57	118.178,57		632.777,14
Crediti	129.883.509,07	17.819.304,53	-3.114.079,33	144.588.734,27
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	53.708.689,43	22.114.754,75		75.823.444,18
Totale attivo circolante	184.106.797,07	40.052.237,98	-3.114.079,33	221.044.956,69
Ratei e risconti	9.203.820,52	4.645.195,99		13.849.016,51
				0,00
Totale dell'attivo	1.267.118.548,97	63.651.443,73	-54.990.855,88	1.275.779.136,87
Conti d'ordine	97.261.556,08	5.294.215,57	-36.525.111,35	66.030.660,30
Passivo				
Patrimonio netto	796.078.641,97		30.283.257,43	826.361.899,40
Conferimenti	307.095.008,51	9.399.846,76	-20.373.578,58	296.121.276,69
Debiti di finanziamento	96.518.965,28	-6.247.856,24	-8.437,83	90.262.671,21
Debiti di funzionamento	57.535.670,46	9.347.800,84	-14.499.103,40	52.384.367,90
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	9.890.262,75	758.658,92		10.648.921,67
Totale debiti	163.944.898,49	3.658.603,52	-14.607.641,23	163.295.960,78
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	1.267.118.548,97	13.256.450,28	-4.697.862,36	1.275.779.136,87
Conti d'ordine	97.261.556,08	5.294.215,57	-36.525.111,35	66.030.660,30

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	23.889.607,09	89.578,09
Rettifiche consistenza automezzi e motomezzi come da conto dell'agente contabile	317.419,64	40.336,45
Ammortamenti	0,00	22.714.060,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	15.610.135,35	15.610.135,35
TOTALI	39.817.162,08	38.454.110,82

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva come segue.:

credito verso l'Erario per Iva	
Credito o debito Iva anno precedente	1.282.583,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	773.053,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	1.482.116,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	573.520,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo di rilevazione dei contributi in diminuzione del valore del cespite, imputando a al conto economico le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperto dai contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei beni di terzi corrisponde a mutui stipulati da Enti terzi anticipati dal Comune, a opere di terzi da consegnare al Comune, a depositi cauzionali, a depositi per spese contrattuali e alle fidejussioni prestate a società partecipate o associazioni/società sportive.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti (referto controllo di gestione anno 2015).

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenta, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 05/04/2016 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti viene inviata nei termini di legge.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione, in particolare per il 2015 si è data attuazione al piano relativamente all'utilizzo del parco automezzi di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Dalla relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, emerge a pag. 59 dell'allegato referto, l'indicazione dei risultati ottenuti in termini di razionalizzazione del parco mezzi.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Sì precisa che dalla verifica delle verbali e dei pareri resi dal precedente collegio, in carica sino al 15/02/2016, non sono state rilevate segnalazioni di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate, fatta eccezione per la mancata riconciliazione dei crediti/debiti della partecipata APS Holding S.p.A.

Il Collegio dall'esame del rendiconto e degli allegati ha rilevato:

- il rispetto delle regole e dei principi per la redazione del rendiconto annuale
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014.

Alla luce di quanto sopra detto il Collegio espone le proprie proposte e considerazioni:

- Nel contesto della valutazione delle poste patrimoniali è stata effettuata dall'ente la richiesta di asseverazione alle società partecipate dei reciproci debiti/crediti, se esistenti. Tutte le società hanno dato riscontro, come risulta dalla tabella n. 10 allegata al rendiconto, e tutti i reciproci crediti/debiti sono stati riconciliati, fatta eccezione per la società APS HOLDING S.p.A. controllata direttamente al 75,22% dal Comune di Padova che non ha dato ancora riscontro alle richieste. I valori contabili dell'amministrazione non sono stati pertanto riconciliati ad oggi con quelli della società predetta. Peraltro la mancata riconciliazione era stata già segnalata dal precedente Collegio nella relazione al rendiconto 2014, con cui era stato invitato l'Ente ad attuare tutte le verifiche a salvaguardia degli equilibri di bilancio in rapporto alla situazione finanziaria della società partecipata.
- Per quanto riguarda i proventi dei parcheggi a pagamento, si segnala che il Decreto Legislativo 286 del 1992 (Codice della Strada) all'art. 7, comma 7, prevede che tali introiti debbano essere destinati all'installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana. Il Collegio invita l'ente a valutare la necessità di predisporre apposito vincolo di bilancio su tali proventi.
- Il Collegio invita l'ente ad aggiornare il regolamento di contabilità vigente, alla luce anche delle importanti modifiche legislative intervenute.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, Il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ed

esprime parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

nel contempo il Collegio invita l'Amministrazione a provvedere, in tempi brevi, alla riconciliazione dei reciproci crediti/debiti con la società partecipata APS Holding S.p.A.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Enzo Colosso

Dr. Michelangelo Villalta

Dr. Gabriele Giambardino

